

MODULO DOMANDA PER ADOZIONE CANE

Al Sindaco del Comune di Ficulle
da recapitare al protocollo dell'Ente favorendo l'inoltro tramite PEC:
comune.ficulle@postacert.umbria.it

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ C.F. _____
_____ e residente a _____
via/piazza _____ n. _____ telefono _____
_____ mail _____ titolare
del documento di riconoscimento n° _____ rilasciato in data
_____, con la presente CHIEDE l'adozione del cane identificato con Microchip
n° _____ razza _____ sesso _____ età _____
mantello _____ rinvenuto nel territorio del Comune di Ficulle attualmente ricoverato presso
il canile convenzionato con codesto spett. Comune.

A tal proposito quale adottante dell'animale di cui sopra, si impegna:

- a mantenere l'animale sopra indicato in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio
- ad essere l'adottante definitivo dell'animale e di non cederlo se non previa autorizzazione del Sindaco del Comune di Ficulle.
- essendo residente fuori dalla Regione Umbria ad inviare al Sindaco del Comune di Ficulle entro il termine perentorio di 10 giorni dall'adozione la registrazione all'Anagrafe canina della Regione di appartenenza;
- a comunicare al Sindaco del Comune di Ficulle anche per PEC comune.ficulle@postacert.umbria.it senza indugio lo smarrimento, il furto, la fuga o il decesso dell'animale adottato trasmettendo la registrazione dell'evento in Anagrafe canina della Regione di appartenenza; "in caso di furto deve essere trasmessa la copia della denuncia presentata all'Autorità Competente (Carabinieri, Polizia di Stato, ecc)";
- a non detenere MAI il cane a catena, in serraglio o in luoghi non idonei;
- a sollevare e/o manlevare il Sindaco del Comune di Ficulle da ogni responsabilità e conseguenza che possa derivare a sé o a terzi dalla custodia, la crescita e la detenzione dell'animale;
- a mostrare l'animale adottato al Servizio Veterinario competente per territorio e/o al personale incaricato dallo stesso (associazioni, guardie zoofile etc.) ad effettuare i controlli post adozione a garanzia della tutela dell'animale;
- a contattare, in caso di adozione di animale non sterilizzato perché in età prepubere, il Servizio Veterinario Usl Umbria 2 per eseguire la successiva sterilizzazione presso l'ambulatorio Usl o in alternativa ad effettuare l'intervento a sue spese trasmettendo, anche tramite al PEC all'indirizzo comune.ficulle@postacert.umbria.it, la certificazione veterinaria attestante l'esecuzione dell'intervento.
- a restituire l'animale dietro apposita richiesta qualora una delle precedenti condizioni non venisse rispettata, senza opporre alcuna obiezione (ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 Codice Civile).
- a sottoscrivere l'autocertificazione di riportata nel seguente riquadro "A" inerente la dichiarazione di non aver riportato condanne e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti per maltrattamenti o uccisioni di animali, spettacoli o manifestazioni con animali vietate e competizioni di animali non autorizzate e scommesse clandestine allegando copia conforme di un documento di identità' in corso di validità (art. 38 D.P.R. N. 445/2000).

DICHIARA di aver preso visione di quanto sopra richiesto per l'adozione del cane di cui è responsabile il Sindaco del Comune di Ficulle e si impegna a rispettare quanto in esso contenuto, nonché, di godere dei requisiti richiesti e di aver preso visione del contenuto disposto dall'art. 214 della Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 inerente alle responsabilità e dei doveri in capo al proprietario e al detentore dell'animale, riportato nel riquadro "B"

_____, il _____

Il/la richiedente adozione del cane

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI ADOZIONE CANE

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. Il Comune di Ficulle fornisce la presente informativa ed effettua le operazioni di trattamento dei dati personali, nel pieno rispetto della dignità personale e della riservatezza, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riferimento ai diritti e alle libertà fondamentali di tutti i cittadini.

A tal fine si informa di quanto segue:

1. Finalità/obbligatorietà del trattamento (a cosa servono i dati, cosa accade se non sono conferiti)

Finalità perseguite:		natura del conferimento	conseguenze del mancato consenso sono:	consenso (barrare la casella che interessa)	
primaria	Procedura di adozione del cane	cane	non si potrà ottenere l'adozione del cane	SI	NO
secondaria	amministrativo-contabili	Facoltativo	non si potrà ottenere l'adozione del cane	SI	NO
secondaria	Controlli post adozione	Facoltativo	non si potrà ottenere l'affido del cane	SI	NO

2. Modalità di trattamento (come sono trattati)

I suoi dati personali saranno trattati mediante gli strumenti elettronici e tradizionali del sistema informativo dell'Ente, nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza previste dal vigente Codice della Privacy. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

3. Ambito di conoscenza/comunicazione dei dati (chi viene a conoscenza dei dati)

Personae che possono venire a conoscenza dei Suoi dati sono:

- incaricati del trattamento e responsabili del Comune di Ficulle
- Amministratori di Sistema

Soggetti cui i dati possono essere comunicati:

- Agli Enti Comunali, Regionali e Ministero della Salute;
- Per le finalità amministrative e contabili, ad altri enti pubblici, esclusivamente nel rispetto degli obblighi di legge (rendicontazione fiscale, spesa sanitaria ...) così come meglio indicato nel Regolamento Regionale 30/12/2013 n. 7.

4. Diritti dell'interessato (cosa può chiedere l'interessato)

Ogni interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Codice per cui, previa richiesta al Titolare e/o al Responsabile competente mediante qualsiasi mezzo (lettera, fax, posta elettronica). In particolare l'interessato ha diritto:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati o la revoca del consenso;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

5. Titolare

Titolare del trattamento è il Comune di Ficulle, avente sede legale presso Piazza IV Novembre n° 10 - 05014 Ficulle (TR) - PEC comune.ficulle@postacert.umbria.it, legalmente rappresentata dal Sindaco pro-tempore.

6. Responsabili

Soggetto designato per il trattamento dei dati è il responsabile del servizio di Polizia Locale Cap. Maurizio Stollo

Il Titolare del Trattamento dei dati

Comune di Ficulle

 Data Firma dell'adottante

QUADRO "A" – AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI MORALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445)

AUTOCERTIFICAZIONE DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PER MALTRATTAMENTO ANIMALI SOTTOSCRITTA DAL RICHIEDENTE ADOZIONE DEL CANE RICOVERATO PRESSO CANILE RIFUGIO CONVENZIONATO DI CUI E' RESPONSABILE IL SINDACO DEL COMUNE DI FICULLE.

Il/la sottoscritto/a

cognome nome

nato/a a (prov.) il

..... e residente in

..... (prov.), via

..... n.,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000), in qualità di richiedente adozione del cane con microchip n°

....., consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R.28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, con la presente:

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del D.P.R.445/2000 e s.m.i. di non aver mai riportato condanne e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti per:

- maltrattamenti o uccisioni di animali
- spettacoli o manifestazioni con animali vietate
- competizioni di animali non autorizzate e scommesse clandestine

IL DICHAIRANTE

data _____ Firma _____

Allega fotocopia del documento di identità in corso di validità

QUADRO “B” – Art. 214 della Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11

1. Chiunque sia proprietario o detentore di un animale di affezione è responsabile della sua salute e del suo benessere e deve provvedere alla sua idonea sistemazione, fornendogli adeguate cure e attenzioni, tenuto conto dei bisogni fisiologici ed etologici con riguardo alla specie, alla razza, all'età e al sesso.

2. Il proprietario e il detentore, fermi restando i divieti previsti dalla normativa vigente in materia, non possono:

a) detenere animali che non si possono adattare alla cattività;

b) detenere animali in numero o in condizioni tali da causare problemi di natura igienica o sanitaria ovvero da recare pregiudizio al benessere degli animali stessi;

c) usare animali come premio o regalo per giochi, feste, sagre, lotterie, sottoscrizioni o altre attività;

d) organizzare spettacoli, gare e rappresentazioni pubbliche o private che comportano maltrattamenti per gli animali;

e) utilizzare animali nella pratica dell'accattonaggio;

f) utilizzare animali di età inferiore a quattro mesi nelle mostre, nelle fiere espositive e nelle altre manifestazioni espositive;

g) esporre gli animali nei negozi a fini di vendita;

h) vendere o cedere cani non identificati e registrati, nonché cani di età inferiore ai sessanta giorni, fatti salvi i casi in cui i cuccioli devono essere allontanati dalla madre per motivi sanitari certificati da un medico veterinario del servizio veterinario o da un medico veterinario libero-professionista autorizzato ad accedere all'anagrafe regionale informatizzata degli animali di affezione;

i) utilizzare a scopo di sperimentazione gli animali di affezione che vivono in libertà o abbandonati;

j) selezionare, incrociare e addestrare cani per esaltarne l'aggressività;

k) abbandonare gli animali di affezione e lasciare gli stessi all'interno di un'abitazione senza alcuna vigilanza o forma di custodia e accudimento giornaliero adeguato a garantirne il benessere psico-fisico;

l) lasciare gli animali di affezione liberi o incustoditi.

3. Il proprietario e il detentore, ai fini della riproduzione di un animale di affezione, devono tenere conto delle caratteristiche fisiologiche e comportamentali del proprio animale tutelandone la salute e il benessere.

4. Il proprietario e il detentore devono denunciare le cucciolate al servizio veterinario entro venti giorni dall'evento, anche al fine di consentire il monitoraggio del successivo collocamento delle stesse.